



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione Generale Enti Locali
Servizio Enti Locali

**Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1 (Legge di stabilità 2023) - articolo 3 comma 11
Delibera di Giunta regionale 17 novembre 2023 n. 38/124**

**CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI AGGREGAZIONE E DI
FORMAZIONE SOCIALE DI CONTRASTO ALLE DEVIANZE GIOVANILI.**

ALLEGATO 4

SCHEMA DI CONVENZIONE

**CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI AGGREGAZIONE E DI
FORMAZIONE SOCIALE DI CONTRASTO ALLE DEVIANZE GIOVANILI.**

CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI

TRA

l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna (codice fiscale 80002870923), di seguito denominato "*Assessorato*", qui rappresentato da [] (codice fiscale []), domiciliata per la carica esercitata presso la sede del suddetto Assessorato, nella sua qualità di Direttore del Servizio Enti Locali, giusto Decreto dell'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione n. [] prot. n. [] del [] [] []

E

La Diocesi di [] (codice fiscale []) con sede legale in Via [] n. [] - [] ([]), di seguito denominato "*Beneficiario*", qui rappresentata dal [] (codice fiscale []) in qualità di Legale rappresentante domiciliato per la carica nella sede sopra indicata.

I soggetti sopra rappresentati, di seguito denominati "*le Parti*"

PREMESSO CHE

- l'articolo 3 comma 11 della Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1 (Legge di stabilità 2023) con la quale è stata autorizzata la spesa di euro 15.000.000, di cui euro 5.000.000 per l'anno 2023, euro 5.000.000 per l'anno 2024 e euro 5.000.000 per l'anno 2025, per la realizzazione di centri di aggregazione e di formazione sociale di contrasto alle devianze giovanili;
- la Giunta regionale, con propria deliberazione del 17 novembre 2023 n. 38/124, ha definito i criteri e le modalità per l'erogazione e la rendicontazione del contributo previsto dalla norma regionale;
- con Determinazione n. [] prot. n. [] del [] [] 2023, il Direttore del Servizio Enti locali ha avviato il procedimento finalizzato all'erogazione del contributo assegnato con Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1, articolo 3 comma 11, approvando la documentazione predisposta dagli Uffici, ed in particolare:
 - Avviso pubblico
 - Istanza di partecipazione
 - Allegato 1 - Richiesta contributo regionale
 - Allegato 2 - Proposta progettuale
 - Allegato 3 - Cronoprogramma finanziario
 - Allegato 4 - Schema di convenzione
 - Allegato 5 - Informativa per il trattamento dei dati personali
 - Allegato 6 - Schema patto di integrità;
- con nota del [] [] 2023, acquisita al protocollo della Direzione Generale degli Enti locali n. [] prot. n. [] del [] [] 2023, il Beneficiario ha trasmesso istanza per il contributo in argomento, producendo idonea documentazione così come indicato dall'Assessorato;
- con Determinazione n. [] prot. n. [] del [] [] 2023, preso atto della relazione del Responsabile del procedimento, la proposta progettuale è stata ammessa al beneficio del contributo;
- ai sensi di legge, occorre procedere alla stipula di apposita convenzione tra le Parti per l'attuazione delle attività in argomento.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante della presente Convenzione, le Parti, come sopra rappresentate e domiciliate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

finalità

Con la presente convenzione sono disciplinati gli adempimenti in capo alle Parti connessi all'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento avente ad oggetto "_____".

La proposta progettuale, allegata alla presente Convenzione, è illustrata nella documentazione trasmessa dal Beneficiario con nota del ____ 2023, acquisita al protocollo della Direzione Generale degli Enti locali n. ____ del ____ 2023.

Il Beneficiario si impegna a realizzare le attività di cui al presente articolo con le modalità stabilite nella presente convenzione.

Articolo 2

importo del contributo e modalità di erogazione

1. L'importo del contributo a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 3 comma 11 della Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1 ammonta a complessivi euro _____ (euro ____/00) di cui euro _____ per l'anno 2023, euro _____ per l'anno 2024 e euro _____ per l'anno 2025.
2. Per le finalità di cui al precedente articolo 1 l'Assessorato si impegna a trasferire al Beneficiario le risorse necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.
3. Il contributo verrà erogato a rimborso delle spese sostenute secondo gli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) indicati nel cronoprogramma finanziario allegato alla presente convenzione.
4. Ogni erogazione di contributo, relativa ai singoli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) presentati, vedrà trattenuta la quota del 10% a titolo di garanzia per la compartecipazione finanziaria in capo al Beneficiario. Tale quota verrà corrisposta a conclusione dell'intervento, nella fase di liquidazione dello stato finale, previo rilascio dei certificati di fine lavori e di regolare esecuzione/collaudo da parte del Beneficiario e successivo sopralluogo da parte del personale dell'Amministrazione;
5. Il trasferimento dell'importo finanziato avverrà su conto corrente bancario dedicato intestato al Beneficiario identificato con codice IBAN _____.
6. Il Beneficiario si impegna a farsi carico di eventuali quote di costo eccedenti il contributo concesso dalla Regione al fine di soddisfare il quadro dei bisogni, delle esigenze e delle funzioni dichiarate, anche nel caso in cui questi ultimi dovessero subire modificazioni per effetto degli esiti dei diversi livelli di controllo effettuati.
7. Il Beneficiario si impegna a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti. Le somme non utilizzate dovranno essere comunicate alla Regione e restituite con le modalità che verranno comunicate, salvo diversa disposizione normativa.
8. Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Assessorato le eventuali ulteriori fonti di finanziamento, oltre a quelle di cui alla presente convenzione.

Articolo 3

cronoprogramma finanziario

Il Beneficiario provvede alla realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 1 secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma procedurale e finanziario, approvato dall'Assessorato con Determinazione repertorio n. ____ prot. n. ____ del ____ 2023 e allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

In caso di modifiche sostanziali alla tempistica di esecuzione dell'investimento ed ai fabbisogni finanziari, il Beneficiario dovrà inviare all'Assessorato il nuovo cronoprogramma ai fini della preventiva approvazione, compatibilmente con i vincoli imposti dal rispetto degli equilibri di bilancio.

Eventuali esigenze di proroga sul cronoprogramma dovranno essere adeguatamente motivate.

Articolo 4

Efficacia e durata della convenzione

L'efficacia della presente convenzione è subordinata alla registrazione del relativo impegno contabile, ed avrà termine a seguito di tutte le attività previste nel piano di spesa presentato, secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma.

L'efficacia della presente convenzione è altresì subordinata alla condizione risolutiva di cui al comma 4bis dell'articolo 88 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159.

Articolo 5

adempimenti del Beneficiario

Nell'attuazione delle attività di propria competenza il Beneficiario si impegna a:

- A) realizzare le attività nel rispetto della normativa generale comunitaria, nazionale e regionale, e più specificatamente per quanto attiene la normativa in materia di contratti pubblici, ambiente, pari opportunità e sicurezza, nonché secondo le modalità definite dalla presente Convenzione;
- B) attenersi alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 in tutte le fasi di affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture previsti nel piano degli investimenti in programma;
- C) realizzare e concludere le attività nei tempi indicati nel cronoprogramma procedurale;
- D) fornire tempestivamente all'Assessorato ogni informazione in merito a criticità, errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'intervento finanziato;
- E) osservare le disposizioni che potranno essere impartite dall'Assessorato nell'esercizio della sorveglianza e del controllo tecnico-amministrativo di sua competenza;
- F) fornire i dati debitamente documentati relativi allo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle attività che verranno richiesti dall'Assessorato;
- G) consegnare copia degli atti che l'Assessorato ritenga necessario dover acquisire;
- H) consentire l'accesso del personale preposto ed incaricato ad effettuare i controlli mediante sopralluoghi nelle aree interessate;
- I) garantire la sostenibilità gestionale dell'intervento, al fine di assicurare la corretta utilizzazione dei beni realizzati con il contributo concesso, coerentemente con le finalità della presente misura;

Articolo 6

adempimenti specifici del Beneficiario

Il Beneficiario si impegna in particolare a:

- A) provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP), le cui funzioni e compiti sono definiti dalle norme vigenti;
- B) provvedere alla richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP), come previsto dall'articolo 11 della Legge 16.01.2003 n. 3 - Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;
- C) a dimostrare la titolarità e/o la disponibilità ad agire sui beni oggetto dell'investimento o, in caso contrario, ad impegnarsi ad acquisirla e a fornire idonea attestazione all'Assessorato;
- D) non iniziare i lavori prima dell'ottenimento di tutti i necessari titoli autorizzativi previsti dalla normativa vigente;
- E) trasmettere, ad avvenuta conclusione delle attività previste in programma, una relazione esplicativa, a firma del Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario e del Responsabile Unico del Progetto (RUP) nominato, che attesti la conclusione delle attività oggetto del contributo concesso, con puntuale riferimento agli aspetti finanziari nonché alle obbligazioni di cui alla presente convenzione, allegando i certificati di fine lavori e di regolare esecuzione/collauda delle opere.

Articolo 7

ammissibilità delle spese

Per l'attuazione dell'intervento oggetto della presente convenzione sono ammissibili esclusivamente spese in conto capitale legate ad investimenti (lavori e forniture), a condizione che esse siano:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di contratti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
- effettuate successivamente alla data di sottoscrizione della presente convenzione tra le parti;
- pertinenti ed imputabili con certezza.

Sono ammesse spese generali e per servizi strettamente connessi all'investimento, quantificati in maniera congrua rispetto all'entità del finanziamento nel rispetto della normativa vigente.

Non sono ammissibili le spese rispetto alle quali il Beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale e/o nazionale e/o comunitario. Non sono altresì ammissibili le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi.

Non sono ammissibili le spese relative ad obbligazioni contrattuali per la realizzazione degli interventi assunte prima della data di sottoscrizione della presente convenzione.

Non sono ammissibili a contributo eventuali spese effettuate con metodi di pagamento per i quali non può essere dimostrata la tracciabilità, né spese avvenute mediante compensazione reciproca di crediti/debiti.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione nonché le imposte, tasse ed altri oneri fiscali, rimangono a carico del Beneficiario.

Articolo 8

liquidazione e rendicontazione del contributo

Il contributo verrà erogato a rimborso delle spese sostenute secondo gli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) indicati nel cronoprogramma finanziario allegato alla presente convenzione, previa trasmissione della seguente documentazione:

1. nota di trasmissione con elencazione della documentazione allegata;
2. relazione esplicativa sulle attività svolte per le quali si richiede il rimborso delle spese sostenute, nella quale il Responsabile Unico del Progetto (RUP) attesti la conformità delle attività rispetto al cronoprogramma finanziario, indicando, per ogni fattura/ricevuta in rendicontazione, il soggetto esecutore, le attività svolte e il riferimento temporale nel quale esse sono state eseguite.
3. documentazione fiscale attestante la tracciabilità delle spese sostenute (fatture, bonifici, quietanze di pagamento, ...);
4. dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 nella quale il Legale rappresentante dichiara:
 - che le amministrazioni del sistema Regione e le loro società controllate e partecipate non abbiano maturato nei confronti del Beneficiario, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti (Legge regionale 11 aprile 2016 n. 5, articolo 14 - Norma in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi);
 - di avere adottato la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la delibera del 16.06.2015 n. 30/16, quale strumento di prevenzione della corruzione, nelle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Tale documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale in corso di validità dal Legale rappresentante del Soggetto beneficiario e dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) nominato e trasmessa all'indirizzo posta elettronica certificata della Direzione generale degli enti locali - enti.locali@pec.regione.sardegna.it.

Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, nei giustificativi di spesa (fatture, bonifici, quietanze di pagamento, ...) dovrà essere

riportata specifica indicazione del dispositivo normativo di riferimento ovvero “L.R. n. 1/2023 - articolo 3, comma 11”, della denominazione dell'intervento nonché del Codice Unico di Progetto (CUP).

L'Assessorato, svolti gli opportuni controlli sulla documentazione trasmessa e sulle dichiarazioni rese dal Beneficiario, subordinatamente alla positiva verifica della posizione contributiva del Beneficiario e di quelle previste ai sensi del Decreto ministeriale 18 gennaio 2008 n. 40, provvederà alla predisposizione di tutti gli atti necessari alla liquidazione del contributo spettante.

Articolo 9

economie

Le eventuali economie maturate a seguito della conclusione delle attività dovranno essere formalmente comunicate dal Beneficiario all'Assessorato e potranno essere utilizzate, previa richiesta di autorizzazione all'Assessorato competente, in conformità rispetto al codice dei contratti pubblici.

Qualora non utilizzate, le economie maturate dovranno essere restituite con le modalità che verranno successivamente individuate e comunicate dall'Assessorato stesso, salvo che interventi normativi successivi non dispongano diversamente.

Articolo 10

monitoraggio

Per le attività di monitoraggio, il Beneficiario trasmetterà all'Assessorato, a cadenza semestrale (al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascuna annualità) una puntuale relazione esplicativa sullo stato di avanzamento dei lavori, dell'intervento con particolare riferimento agli aspetti finanziari nonché alle obbligazioni di cui alla presente convenzione.

Tale documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale in corso di validità dal Legale rappresentante del Beneficiario e dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) nominato e trasmessa all'indirizzo posta elettronica certificata della Direzione generale degli enti locali - enti.locali@pec.regione.sardegna.it.

Articolo 11

informazione e pubblicità

Il Beneficiario è tenuto a rispettare le norme in vigore relativamente alla corretta informazione e pubblicità sul contributo ricevuto.

In particolare, il Beneficiario è tenuto ad evidenziare, nei modi più opportuni che le attività oggetto della presente convenzione sono realizzate con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna e dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione con evidenza adeguata al livello di sostegno.

Articolo 12

verifiche e controlli

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva il diritto di esercitare, in ogni momento, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento nonché sulla corrispondenza tra l'intervento e le finalità del progetto rispetto alle finalità istituzionali dichiarate dal Beneficiario.

Articolo 13

revoca del finanziamento

La Regione Autonoma della Sardegna ha il potere di revocare il contributo concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze nell'osservanza delle condizioni individuate dalla presente Convenzione, della normativa comunitaria, nazionale e regionale, delle disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.

In tal caso, il contributo dovrà essere restituito con le modalità che verranno successivamente individuate e comunicate dall'Assessorato stesso.

In caso di revoca parziale del finanziamento riferibile a spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del Beneficiario.

Articolo 14 patto di Integrità

Il Beneficiario provvede, secondo lo schema allegato all'Avviso pubblico, ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la delibera del 16.06.2015 n. 30/16, quale strumento di prevenzione della corruzione, nelle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

L'erogazione del finanziamento a favore del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente Convenzione è subordinato all'applicazione di detti Patti, da certificarsi in occasione dei singoli trasferimenti di risorse.

Articolo 15 disposizioni varie

Il Soggetto beneficiario è unico responsabile nell'impiego delle risorse e della corrispondenza tra l'intervento e le finalità del progetto.

Il Soggetto beneficiario delle risorse dovrà conservare per i 10 anni successivi la data di collaudo dell'intervento i giustificativi delle spese sostenute ed esibirli in caso di controllo anche a campione. Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alla realizzazione degli interventi.

I beni realizzati con il contributo concesso non possono essere alienati, ceduti o utilizzati per altre finalità, prima di dieci anni dalla data di collaudo dell'intervento.

Articolo 16 rimandi

Per quanto non specificato o non richiamato nella presente convenzione, si rimanda ad eventuali successive comunicazioni da parte dell'Assessorato.

Articolo 17 privacy

I dati personali raccolti, relativi alla richiesta del contributo a valere sulla Legge Regionale 21 febbraio 2023 n. 1 di cui alla presente convenzione, saranno trattati ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, come meglio specificato nella informativa privacy in allegato.

Articolo 18 divieto di pantouflage

Il beneficiario si attiene alle disposizioni di cui all'articolo 53, comma 16 ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) sul divieto di pantouflage, consapevole delle sanzioni previste in caso di violazione della norma.

Articolo 19 controversie

Le parti concordano nel definire prioritariamente in via amichevole qualsiasi vertenza che possa insorgere dall'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione.

Le controversie che non sarà possibile definire in via amichevole, saranno rimesse all'Autorità giudiziaria ordinaria. Il Foro competente è quello di Cagliari.

La presente Convenzione, composta da n. ■ (■) pagine e in un unico esemplare, viene approvata e sottoscritta dalle parti con modalità di firma digitale ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera s) del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD) e successive modifiche ed integrazioni.

per la **Regione Autonoma della Sardegna**

Il Direttore del Servizio Enti Locali

(firmato digitalmente)

per la Diocesi di _____

Il Legale rappresentante

(firmato digitalmente)

allegati:

- Proposta progettuale
- Cronoprogramma finanziario
- Informativa privacy
- Schema patto di integrità

BOLLA